

PROVA N° 2 – CON SOLUZIONI

Domanda 1. In quale di queste situazioni l'infermiere deve provvedere a un monitoraggio stretto per il rischio grave di disidratazione:

A	Persona con febbre 38°C
B	Persona con una glicemia capillare di 40mg/dl
C	Persona con sincope
D	Persona in coma iperosmolare non chetoacidotico

Domanda 2. Quali sono gli elementi che definiscono il campo di attività e la responsabilità dell'infermiere:

A	Profilo professionale, formazione di base e post base, codice deontologico
B	Profilo professionale, formazione di base e formazione continua
C	Profilo professionale ed esperienza conseguita sul campo
D	Profilo professionale e codice deontologico

Domanda 3. I cinque momenti fondamentali per l'igiene delle mani atti ad interrompere la catena di trasmissione dei microrganismi tra le persone prevedono un ordine ben preciso (WHO, 2009). Individui l'affermazione che ha l'ordine corretto:

A	Prima del contatto del paziente, dopo esposizione ad un liquido biologico, prima di una manovra asettica, dopo il contatto con il paziente, dopo il contatto con ciò che sta attorno al paziente
B	Prima del contatto del paziente, dopo esposizione ad un liquido biologico, dopo il contatto con il paziente, prima di una manovra asettica, dopo il contatto con ciò che sta attorno al paziente
C	Prima del contatto del paziente, dopo il contatto con il paziente, dopo esposizione ad un liquido biologico, prima di una manovra asettica, dopo il contatto con ciò che sta attorno al paziente
D	Prima del contatto del paziente, prima di una manovra asettica, dopo esposizione ad un liquido biologico, dopo il contatto con il paziente, dopo il contatto con ciò che sta attorno al paziente

Domanda 4. L'infermiere prima di decidere di attribuire un compito all'OSS deve procedere alle seguenti valutazioni:

A	Determinare le condizioni dell'utente, definire la complessità dell'attività da eseguire, verificare le competenze dell'OSS
B	Determinare le condizioni dell'utente, definire la complessità dell'attività da eseguire, verificare gli anni di attività lavorativa
C	Determinare le condizioni dell'utente, definire la complessità dell'attività da eseguire, verificare le aree in cui ha prestato servizio precedentemente
D	Determinare le condizioni dell'utente, definire la complessità dell'attività da eseguire, provvedere ad una gradualità dell'attribuzione del compito

Domanda 5. Nella sanificazione della stanza di degenza di un paziente con infezione da Clostridium difficile, si devono utilizzare:

A	Prodotti a base di polifenoli
B	Prodotti a base di ipoclorito di sodio
C	Prodotti disinfettanti a base di iodopovidone
D	Prodotti a base di ammoni quaternari

Domanda 6. L'assorbimento intestinale del calcio nell'anziano è:

A	Aumentato
B	Aumentato gradualmente in base all'età
C	Ridotto solo in caso di infiammazione intestinale
D	Generalmente ridotto

Domanda 7. Il farmaco di prima scelta nel trattamento del breakthrough pain nel paziente oncologico è:

A	Ossicodone a rilascio prolungato
B	Fans
C	Morfina a immediato rilascio orale
D	Paracetamolo

Domanda 8. Secondo il "Codice in materia di protezione dei dati personali" il "titolare" è:

A	La persona alla quale si riferiscono i dati personali
B	La persona che decide le finalità e le modalità del trattamento di dati personali
C	La persona che rileva dati personali di altre persone e risponde della correttezza della rilevazione
D	La persona che ha la responsabilità della conservazione dei dati personali

Domanda 9. La sofferenza della persona anziana:

A	È un'esperienza monodimensionale
B	Nel fine vita diventa normale
C	È sempre presente in anziani con dolore cronico
D	Tutte le precedenti

Domanda 10. Che cosa è la Scala di Push?

A	Uno strumento che permette la valutazione del rischio delle ulcere da pressione
B	È uno strumento che permette la valutazione degli interventi volti alla prevenzione
C	È uno strumento che serve a monitorare dimensioni e caratteristiche delle ulcere da pressione
D	È uno strumento per la misurazione dell'intensità dolore

Domanda 11. Durante l'esecuzione di un prelievo di sangue venoso, la vena prescelta va punta:

A	Mettendo l'ago in linea rispetto alla vena con un'angolazione di circa 60 gradi
B	Mettendo l'ago in linea rispetto alla vena con un'angolazione di circa 45 gradi
C	Mettendo l'ago in linea rispetto alla vena con un'angolazione di circa 30 gradi
D	Mettendo l'ago in linea rispetto alla vena con un'angolazione di circa 120 gradi

Domanda 12. Nel processo di adattamento psicologico alla malattia di un anziano con demenza, il familiare può vivere alcune tappe evidenziate dalla letteratura:

A	Rabbia e negazione
B	Senso di colpa e assenteismo assistenziale
C	Assenteismo assistenziale e direttività
D	Negazione e ipercontrollo

Domanda 13. Quali sono le caratteristiche definenti della diagnosi infermieristica "diarrea"?

A	Aumentata frequenza delle evacuazioni superiore a 5 volte al giorno
B	Aumentata frequenza delle evacuazioni superiore a 3 volte al giorno
C	Aumentata frequenza delle evacuazioni e assenza di borborigmi
D	Aumentata frequenza delle evacuazioni con emissione di feci non formate

Domanda 14. Che cosa si intende per delirium?

A	Entrambe le risposte B e C
B	È una patologia ad esordio improvviso caratterizzato da uno stato di confusione mentale con decorso ingravescente
C	Stato di confusione mentale ad insorgenza acuta, con decorso fluttuante, di breve durata, dovuto a cause organiche, caratterizzato dalla presenza di disturbi dell'attenzione, della coscienza, del pensiero e della memoria
D	Nessuna risposta esatta

Domanda 15. Le norme contenute nel Codice Deontologico dell'infermiere sono:

A	Non vincolanti
B	Obbligatorie, non vincolanti
C	Vincolanti, la loro inosservanza è sanzionata dall'Ordine professionale
D	Non vincolanti, ma il professionista ne risponde all'Ordine professionale

Domanda 16. Una lesione da pressione classificata al primo stadio:

A	È caratterizzata da eritema che non scompare alla digitopressione
B	È caratterizzata da eritema che scompare alla digitopressione
C	È caratterizzata da lesione degli strati superficiali della cute
D	È caratterizzata da lesione del derma

Domanda 17. L'igiene della mani, secondo le linee guida OMS del 2009, effettuata con frizione idroalcolica per essere efficace deve durare?

A	Il tempo non è un indicatore di efficacia
B	Non deve durare meno di 20 secondi
C	Non deve durare meno di 10 secondi
D	Non deve durare meno di 15 secondi

Domanda 18. Nell'ambito della bioetica il concetto di "moral distress" si riferisce a:

A	Una situazione in cui l'operatore sanitario fa esperienza di disagio a livello della propria coscienza
B	Una situazione in cui l'operatore sanitario fa esperienza di disagio per il dissenso del paziente alle scelte terapeutiche proposte
C	Uno stato di disagio dell'operatore sanitario per la sua perdita della fede religiosa
D	Uno stato di disagio dell'operatore sanitario che precede il burnout

Domanda 19. Tra i segnali non verbali di sofferenza ci possono essere:

A	La riduzione del piacere di fare le cose
B	Espressioni di chiusura totale e isolamento
C	Percezioni di mancanza di dignità
D	Domande ripetute ed esplicite sul senso/non senso delle cose

Domanda 20. L'autodeterminazione nella persona anziana:

A	Lo può rendere capace di affrontare situazioni difficili
B	È una modalità disfunzionale di gestione dello stress
C	Promuove comportamenti di aggressività nella relazione con l'operatore
D	È spesso sostenuta dalla famiglia quando ha poca fiducia nell'equipe di cura

Domanda 21. Quale comportamento può essere utile verso un anziano con deterioramento cognitivo che chiede ripetutamente di "tornare a casa"?

A	Somministrare subito la terapia ansiolitica
B	Sollecitare la famiglia ad una presenza più assidua
C	Ragionare e spiegare alla persona l'impossibilità del rientro a casa
D	Rassicurare e confortare con un tono calmo e pacato

Domanda 22. Il principio bioetico di Giustizia:

A	Riconosce il diritto dell'individuo ad auto-determinarsi
B	Riconosce il rispetto dell'autonomia del paziente che è alla base del consenso informato e delle dichiarazioni anticipate di trattamento.

C	Afferma la tutela dell'interesse del paziente
D	Afferma la distribuzione dei trattamenti tra i pazienti in modo equo e giusto, laddove le risorse siano limitate

Domanda 23. Il lutto è:

A	Un processo che riguarda qualsiasi perdita importante per la persona
B	Un processo di elaborazione esclusivamente della morte di una persona cara
C	Una reazione patologica a una perdita importante per la persona
D	Un processo psicologico di adattamento alla solitudine

Domanda 24. L'art. 4, comma 1, del D.P.R. 16-4-2013, n. 62, concernente il Codice di comportamento dei dipendenti pubblici reca: "Il dipendente non chiede, nè sollecita, per sé o per altri, regali o altre utilità." Quale delle seguenti affermazioni è coerente con le norme previste dal Codice di comportamento dei dipendenti pubblici?

A	Il dipendente non può mai accettare, per sé o per altri, regali o altre utilità offertigli da un paziente
B	Il dipendente può accettare regali da un paziente solo precisando che saranno messi a disposizione dell'ente di appartenenza e devoluti per fini istituzionali
C	Il dipendente può accettare un regalo da un paziente solo se di modico valore e donato in via occasionale nell'ambito delle normali relazioni di cortesia
D	Il dipendente può accettare un regalo da un paziente, ma è tenuto a informare del fatto il suo responsabile di riferimento

Domanda 25. Il morire per la persona anziana:

A	È un processo in cui la persona anziana mantiene sempre lo stesso ruolo e la stessa interpretazione
B	È un fatto di vita da nascondere ed evitare
C	È una prospettiva che muove a tutti emozioni di tristezza e angoscia
D	È un processo in cui la persona anziana attribuisce un senso che può cambiare continuamente

Domanda 26. Il consenso informato in anziani coscienti e capaci:

A	Deve essere comunque espresso dalla famiglia
B	Deve essere espresso dalla persona anziana destinataria dei trattamenti sanitari
C	Deve essere espresso direttamente dalla famiglia nel caso in cui questa riconosca una bassa capacità decisionale del proprio caro
D	Deve essere guidato e diretto dal medico

Domanda 27. In relazione al dolore geriatrico indichi la risposta corretta:

A	La soglia del dolore è fisiologicamente determinata dal processo di invecchiamento
B	La soglia del dolore e il livello di tolleranza del dolore geriatrico sono influenzati da variabili psicologiche
C	La soglia del dolore e il livello di tolleranza sono correlate all'integrità delle funzioni cognitive
D	La soglia del dolore e il livello di tolleranza del dolore geriatrico sono influenzati da variabili spirituali

Domanda 28. Cosa rappresenta in termini comunicativi una mappa cognitiva personale?

A	Il contesto culturale nel quale si esprime un linguaggio
B	Un insieme di regole grammaticali e semantiche
C	L'interpretazione personale di un evento
D	La riproduzione fedele e vera di un evento

Domanda 29. Nella relazione di cura con l'anziano sofferente:

A	L'infermiere porta inevitabilmente anche il proprio vissuto personale
---	------------------------------------------------------------------------------

B	L'infermiere deve sempre accantonare il proprio vissuto emozionale per essere utile all'altro
C	L'infermiere porta il suo vissuto prettamente professionale
D	L'infermiere agisce in base al buon senso

Domanda 30. Un punteggio < 21 al Mini Mental State Examination fa porre diagnosi di:

A	Demenza di Alzheimer
B	Decadimento cognitivo
C	Normale livello cognitivo
D	Nessuna delle precedenti

Domanda 31. Farmaci che non contribuiscono al rischio di caduta in un anziano sono:

A	Farmaci psicotropi
B	Farmaci antiaritmici
C	Farmaci anti-ipertensivi
D	Farmaci fans

Domanda 32. Le linee guida concernenti le cure palliative invitano a considerare la figura del volontario:

A	Come figura che è parte dell'equipe di lavoro
B	Come figura che è esterna all'equipe di lavoro
C	Come figura che è a disposizione della famiglia
D	Nessuna delle precedenti

Domanda 33. Per artrocentesi s'intende:

A	L'aspirazione del midollo osseo da una cavità articolare
B	Un prelievo ematico da una cavità articolare
C	Un indagine radiologica di una articolazione
D	L'aspirazione di un liquido da una cavità articolare

Domanda 34. Per confermare la presenza del sondino nasogastrico nello stomaco occorre:

A	Introdurre 5 ml di aria nello stomaco attraverso la sonda e auscultare con il fonendo scopio il movimento dell'aria a livello dello stomaco
B	Introdurre 5 ml di acqua nello stomaco attraverso la sonda e auscultare con il fonendo scopio il movimento dell'acqua a livello dello stomaco
C	Introdurre almeno 10 ml di acqua, aspirarla e verificare il ph che deve risultare acido
D	Tutte le precedenti

Domanda 35. Con quale scala di valutazione si può indagare la condizione di delirium?

A	CAM
B	MMSE
C	SPMSQ
D	CMAI

Domanda 36. Che cosa indica il termine bradicinesia?

A	Assenza dei movimenti
B	Lentezza nei movimenti
C	Mancanza di coordinazione
D	Tutte le precedenti

Domanda 37. Indica quale residente di una RSA tra quelli citati è più a rischio di caduta?

A	Persona deambulante con febbre
B	Persona affetta da demenza con Barthel mobilità 10/40
C	Persona deambulante e lucida
D	Delirium ipocinetico

Domanda 38. Un anziano lucido e orientato residente in RSA che utilizza la carrozzina per la maggior parte della giornata, si fa portare dal figlio nell'ambulatorio infermieristico lamentando un gonfiore agli arti inferiori. Quale degli interventi elencati è scorretto:

A	Applicare le calze elastiche e ridurre l'introito di liquidi
B	Consigliare all'utente di mantenere il più possibile gli arti inferiori in scarico e ritornare il giorno dopo per la visita medica
C	Controllare gli arti inferiori ed il livello di edema chiedendo alla persona se ha tosse, se dorme bene di notte, se si sente affaticata
D	Verificare le patologie di cui affetto e la terapia in atto e monitoraggio fino a consulenza medica

Domanda 39. La sig.ra Lucia, lucida e orientata con dieta libera, entrata in struttura ieri pomeriggio ha in terapia questa mattina alle ore 8,00 1cp da 5mg di Oxycontin a rilascio prolungato (ossicodone). L'infermiere si reca in stanza per la somministrazione della terapia delle ore 8,00 e Lucia chiede che la terapia venga tritata perché era abituata così a domicilio. Decide quindi di:

A	Somministrare il farmaco tritando la compressa
B	Parlare con il medico e verificare l'opportunità di variare la forma farmaceutica
C	L'infermiere varia la forma farmaceutica e somministra il farmaco
D	Nessuna delle precedenti

Domanda 40. Mentre un infermiere sta rimuovendo un ago a farfalla per termine terapia infusiva si punge sul polso. Cos'è necessario fare in questa situazione:

A	Usare prodotti a base di acqua ossigenata
B	Aumentare il sanguinamento, procedere con la disinfezione
C	Aumentare il sanguinamento, detergere la zona con acqua e sapone
D	Aumentare il sanguinamento, detergere la zona con acqua e sapone e procedere con la disinfezione

Domanda 41. L'infermiere si reca al letto dell'utente per eseguire la medicazione su un'ulcera da pressione a livello del trocantere di stadio III di dimensioni 3cmx3cm. Rimossa la medicazione precedente l'infermiere osserva la ferita e trova le seguenti caratteristiche: tessuto di granulazione presente con assenza di fibrina, essudato sieroso-ematico abbondante, bordi della lesione arrossati e medicazione precedente molto intrisa di essudato. Quale tipo di medicazione avanzata l'infermiere decide di adottare?

A	Alginate di calcio e successiva medicazione secondaria con garza sterile e cerotto di fissaggio
B	Idrocolloidale in placca
C	Antisettico in soluzione o garza con antisettico e con medicazione secondaria con garza sterile con cerotto di fissaggio
D	Idrogel e come medicazione secondaria garza sterile con cerotto per fissaggio

Domanda 42. Indica quale di queste affermazioni sul dolore è scorretta:

A	La modalità di self-report è la modalità più corretta da utilizzare per la rilevazione del dolore
B	Se non si è certi del dolore è giustificato intervenire con una terapia antalgica
C	La persona con demenza ha una soglia del dolore diversa dalla persona anziana non demente
D	La via orale è la via preferenziale per la somministrazione della terapia antalgica

Domanda 43. Tra le seguenti quattro affermazioni sotto riportate sulla pratica trasfusionale alcune sono vere altre sono false:

1. Il tempo di permanenza fuori dal frigo delle emazie non deve essere superiore a 2 ore.
2. Il tempo di infusione di una sacca di CE è di circa 60'-120'.

3. L'identificazione del ricevente può essere effettuata al letto del paziente da 2 infermieri immediatamente prima dell'inizio della trasfusione.
4. Le verifiche pre-trasfusionali come l'identificazione del paziente, la corrispondenza e la compatibilità teorica tra i dati dell'unità (es: Concentrato Eritrocitario), i dati della richiesta e la documentazione del paziente possono essere effettuati da 2 infermieri.

Indicare tra le varie combinazioni sotto riportate quella corretta:

A	1. FALSO - 2. VERO - 3. VERO - 4. FALSO
B	1. FALSO - 2. FALSO - 3. VERO - 4. VERO
C	1. VERO - 2. VERO - 3. VERO - 4. FALSO
D	1. FALSO - 2. VERO - 3. FALSO - 4. VERO

Domanda 44. Alcune attività a carattere sanitario che può effettuare un Operatore socio-sanitario su attribuzione dell'infermiere sono:

A	Rilevazione parametri vitali in utente stabile clinicamente, clistere evacuativo, effettuazione di piccole medicazioni su indicazione dell'infermiere
B	Rilevazione di glicemia capillare, microclisma evacuativo, esecuzione di ECG in persona stabile
C	Rilevazione di pressione arteriosa, terapia sottocutanea, esecuzione di medicazione in ulcera di 1° stadio su indicazione dell'infermiere
D	Rilevazione di frequenza cardiaca, clistere evacuativo, applicazione di crema antimicotica a livello dell'inguine su indicazione dell'infermiere

Domanda 45. L'infermiere ad ore 16 deve somministrare 1 cp di Lansox orodispersibile alla signora Angela portatrice di sonda PEG. Si accorge che la sonda è ostruita, come si comporta:

A	Preme delicatamente il tubo tra indice e pollice, lava con acqua tiepida e sodio bicarbonato ed usa lo spazzolino.
B	Preme delicatamente il tubo tra indice e pollice, lava con acqua tiepida ed usa lo spazzolino
C	Preme delicatamente il tubo tra indice e pollice, lava con 20cc di bevanda gasata ed usa lo spazzolino
D	Avvisa il medico e si attiva per l'invio del residente presso l'U.O. di Gastroenterologia per la disostruzione

Domanda 46. Tra le seguenti quattro affermazioni sotto riportate sull'igiene delle mani alcune sono vere altre sono false:

1. Lavare le mani con sapone e acqua quando sono visibilmente sporche o contaminate con sangue o altri liquidi corporei
2. Il lavaggio delle mani con acqua e sapone è da preferirsi quando vi è un sospetto o la conferma di esposizione a patogeni che possono potenzialmente assumere forma di spore
3. Utilizzare preferibilmente una frizione con prodotto a base idroalcolica per l'antisepsi di routine delle mani, se le mani non sono visibilmente sporche
4. Se la soluzione idroalcolica non è disponibile lavare le mani con acqua e sapone antibatterico

Indicare tra le varie combinazioni sotto riportate quella corretta:

A	1. FALSO - 2. FALSO - 3. FALSO - 4. VERO
B	1. VERO - 2. VERO - 3. VERO - 4. FALSO
C	1. VERO - 2. FALSO - 3. VERO - 4. FALSO
D	1. FALSO - 2. VERO - 3. FALSO - 4. VERO

Domanda 47. L'infermiere sta chiarendo con il familiare come quest'ultimo possa contribuire alla soluzione del problema di disidratazione di sua madre (residente in RSA da circa 15 giorni, con lieve disfagia e lieve deterioramento cognitivo). Quale delle seguenti indicazioni operative è scorretta:

A	Quando assiste la madre stabilire degli orari fissi di somministrazione dei liquidi; quando aiuta la madre nell'assumere la terapia dare molta acqua
B	Ricordarsi di misurare la quantità di liquidi assunti dal proprio caro e riferirlo agli operatori; durante l'assistenza al pasto consigliare alla madre alimenti ricchi di acqua
C	Ricordare alla madre di bere e mettere a sua disposizione i liquidi
D	Evitare di somministrare i liquidi in piccole quantità

Domanda 48. Un infermiere osserva uno studente infermiere al 1° anno che, dopo averlo aiutato nella sostituzione del catetere vescicale ad un residente con urine normocromiche, smaltisce la sacca vuota nei "rifiuti sanitari assimilabili ai rifiuti urbani". L'infermiere desume che lo smaltimento avviene:

A	In modo scorretto perché lo smaltimento va effettuato nei "rifiuti pericolosi a rischio infettivo"
B	In modo scorretto perché lo smaltimento va effettuato nei "rifiuti pericolosi non a rischio infettivo"
C	In modo scorretto perché la sacca va smaltita senza essere svuotata nei "rifiuti pericolosi a rischio infettivo"
D	In modo corretto

Domanda 49. Quale di queste affermazioni è corretta sulla gestione del catetere vescicale a permanenza:

A	Per prevenire le infezioni delle vie urinarie in utente con catetere vescicale è importante eseguire un esame microbiologico delle urine regolarmente
B	Il catetere vescicale a permanenza va sostituito a scadenze fisse
C	Il catetere vescicale a permanenza va sostituito valutando anche le caratteristiche delle urine
D	Prima della rimozione del catetere vescicale a permanenza va eseguita la ginnastica vescicale

Domanda 50. L'infermiere sta scrivendo una consegna di un utente (Marco) sulla cartella socio-sanitaria cartacea, ma si accorge che ha sbagliato utente. Come può agire l'infermiere?

A	Può cancellare definitivamente il contenuto nella cartella di Marco con un pennarello
B	Può barrare con una riga il contenuto nella cartella di Marco e metterlo tra parentesi permettendo la visualizzazione del dato sottoscritto
C	Non può correggere
D	Nessuna delle precedenti

Domanda 51. Ci sono situazioni in cui l'infermiere può decidere di applicare autonomamente la contenzione senza la prescrizione medica?

A	Quando l'utente ha una moderata compromissione cognitiva
B	Quando l'utente è pericoloso per se stesso e per gli altri
C	Quando il familiare lo richiede
D	Quando il personale OSS ritiene che l'utente è disturbante per gli altri

Domanda 52. Quali sono il range del BMI (Body Mass Index) che indicano uno stato di nutrizione nella norma?

A	Tra 18,5 e 26
B	Tra 18,5 e 24,9
C	Tra 17,5 e 24,9
D	Tra 16 e 22

Domanda 53. Nell'ossigenoterapia a basso flusso quando è indicata l'umidificazione dell'aria, tramite acqua sterile, per prevenire secchezza delle mucose?

A	3lt/min
B	mai
C	1lt/min
D	4lt/min

Domanda 54. Tra le tecniche di comunicative facilitanti di fronte al familiare in lutto anticipatorio ci sono:

A	L'ascolto, l'incoraggiamento, il consiglio
B	L'ascolto, il silenzio ed il rispecchiamento emotivo
C	Il focusing, il silenzio, l'evitamento della parola morte
D	Il silenzio, la sintesi, la rassicurazione sul futuro benessere

Domanda 55. I principi generali dell'etica medica sono:

A	Beneficialità, Autodeterminazione, Rispetto del malato, Libertà
B	Beneficialità, Non maleficialità, Rispetto, Autonomia
C	Giustizia, Libertà, Beneficialità, Rispetto
D	Autonomia, Beneficialità, Non maleficialità, Giustizia

Domanda 56. Le resilienza è:

A	La capacità di ricostruire positivamente la propria vita dinanzi alle difficoltà
B	La capacità di interpretare le rappresentazioni mentali dell'altro
C	La capacità di mettersi nei panni dell'altro per comprenderne l'esperienza
D	La capacità di esplorare i propri vissuti emozionali

Domanda 57. L'articolo 7 della Legge 38/2010 prevede che nella documentazione clinica del paziente devono essere riportati:

A	Intensità del dolore rilevata con una scala monodimensionale e la sua evoluzione nel tempo
B	Caratteristiche del dolore, evoluzione nel tempo, farmaci utilizzati con relativi dosaggi e risultato conseguito
C	Intensità del dolore, farmaci utilizzati per trattarlo e livello di soddisfazione del paziente
D	Nessuna delle precedenti

Domanda 58. La nutrizione enterale viene utilizzata:

A	Quando il paziente non è in grado di ingerire i cibi e quando il tratto gastrointestinale superiore è danneggiato
B	In caso di obesità
C	Quando c'è intolleranza alimentare
D	Nessuna delle precedenti

Domanda 59. Dalle ultime indicazioni emerge che nella gestione dell'ipoglicemia in persona cosciente si deve adottare la regola del 15. Cosa si intende per tale affermazione:

A	Controllo della glicemia ogni 15 minuti intercalando la somministrazione di una caramella zuccherata morbida
B	Somministrazione di 15gr di zuccheri semplici per os e controllo della glicemia dopo 15 minuti; se la glicemia è <100mg/dl ripetere la somministrazione di 15gr di zuccheri semplici e ricontrollare la glicemia dopo altri 15 minuti fino ad avere una glicemia >100mg/dl
C	Somministrare 1 bicchiere di latte zuccherato che contiene 15 gr di zucchero semplice e dopo 15 minuti rilevare la glicemia
D	Nessuna delle precedenti

Domanda 60. In quali casi l'infermiere può utilizzare uno strumento ad ultrasuoni (bladder scanner) nella pratica infermieristica?

A	Nel determinare se è presente ritenzione urinaria acuta
B	Nel valutare la presenza di cistite
C	Nel verificare presenza di versamento pleurico
D	Nel verificare presenza di versamento ascitico